

LICEO STATALE - "B. CROCE"-AVEZZANO
Prot. 0005533 del 15/05/2024
V (Uscita)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE V SEZ. B

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
COLAGRANDE PAOLA	Lingua e Cultura Latina - Storia
D'AMORE TERESA	Scienze Umane
DI BERNARDO NORA	Lingua e Letteratura Italiana
DI GENOVA NICOLETTA	Fisica
LOPANE SANTINA	Storia dell'arte
LUCCI CRISTIANA	Sostegno – Tutor Pcto
MARINETTI DONATELLA	Lingua e cultura Inglese
MORGANTE FAUSTO TITO	Scienze Motorie
PANTOLI LORETTA	Matematica
PARIS ELVIRA	Filosofia
RANIERI FRANCESCA	Sostegno – Referente di Educazione Civica
RODORIGO ANDREA	Religione Cattolica
TOCCI SABRINA	Scienze Naturali
VOLPE GIUSEPPINA	Sostegno – Coordinatrice di Classe – Tutor Orientamento

INDICE

<u>SEZIONE A – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO - PROFILI IN USCITA</u>	PAG. 3
LINEE GENERALI E COMPETENZE CARATTERIZZANTI	PAG. 4
AREA DELLA VALUTAZIONE	PAG. 5
CRITERI DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO; CREDITO SCOLASTICO	PAG. 7
<u>SEZIONE B – PROFILO DELLA CLASSE</u>	PAG. 8
AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG. 9
PERCORSO FORMATIVO DEL GRUPPO-CLASSE	PAG. 9
<u>SEZIONE C - LE PROVE D’ESAME</u>	PAG. 17
COLLOQUIO - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	PAG. 19
<u>ALLEGATO 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE</u>	PAG. 20
<u>ALLEGATO 2: TESTI DELLE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE</u>	PAG. 25
<u>ALLEGATO 3 : SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA</u>	PAG. 35

SEZIONE A - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

PROFILI IN USCITA

L'offerta formativa del Liceo "Benedetto Croce" risponde alle esigenze dell'utenza e in generale alle istanze sociali che provengono da una società complessa e in continua evoluzione.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica; garantisce una formazione culturale completa e si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico. Il Liceo delle Scienze Umane permette di studiare in modo più approfondito la Psicologia e le Scienze dell'educazione, fornisce inoltre una buona conoscenza di base nel settore della Sociologia, dell'Antropologia, del Diritto e dell'Economia.

LICEO ECONOMICO-SOCIALE (OPZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

Nel Liceo Economico-Sociale vengono valorizzate le aspettative degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali. Tale opzione permette di studiare in modo più approfondito la Sociologia, l'Economia e il Diritto, fornendo al contempo una conoscenza di base di Antropologia e Psicologia. A questo aggiunge un rafforzamento della Matematica nel triennio. Questa opzione è l'unico corso liceale che presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere (tre ore) per tutto il quinquennio. Entrambe le lingue concorrono all'acquisizione delle suddette competenze. Questo permette all'indirizzo economico-sociale di acquisire una vocazione internazionale, nell'ottica di quanto raccomandato nella risoluzione del 24 marzo 2009 del Parlamento Europeo.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire e maturare competenze finalizzate al conseguimento della padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano. Consente la comprensione critica dell'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, anche mediante brevi soggiorni nei Paesi di cui si studiano la lingua e la cultura. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica. Tale Liceo prevede l'interazione tra l'area umanistica, linguistica e scientifica. Il completamento del ciclo di studi, oltre all'accesso all'Università, permette di entrare, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale grazie sia alla formazione culturale generale sia al possesso di competenze specifiche acquisite attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

LINEE GENERALI E COMPETENZE CARATTERIZZANTI

(dalle Indicazioni nazionali)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Al termine del percorso lo studente si orienta con i linguaggi delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socioeducativo e le relazioni con il mondo dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con la Filosofia, la Storia, la Letteratura, consente di

- padroneggiare tipologie educative, relazionali e sociali e il ruolo svolto nella civiltà europea;
- acquisire competenze per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con l'Economia e le discipline giuridiche, la Matematica, la Geografia, la Filosofia, la Storia, la Letteratura, fornisce allo studente le competenze utili a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza, nonché a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso, oltre a raggiungere i risultati comuni, dovranno: avere acquisito in due lingue modernestrukture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; saper comunicare in tre lingue in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando varie forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO - PERCORSO EsaBac

EsaBac è l'acronimo di Esame di Stato e di Baccalauréat (esame di Stato francese).

Si tratta di un progetto ministeriale che prevede, a partire dal primo anno del secondo biennio della scuola superiore di secondogradio (classe terza), un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che si conclude alla fine del percorso scolastico con il rilascio del doppio diploma Esame di Stato (ESA) e Baccalauréat francese (BAC).

AREA DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del d.lgs. 62/2017 (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; ciò vuol dire che per un monte ore annuo per le classi V di 990 ore di lezione, il numero massimo di ore di assenza annuale è di 248).

Il mancato raggiungimento del limite minimo di ore di presenza è derogabile, ai sensi della norma, "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". All'interno del PTOF sono descritti i singoli casi in cui è possibile applicarla deroga.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La seguente tabella, integrata con criteri di valutazione coerenti con la modalità di insegnamento a distanza, è stata approvata nel Collegio dei docenti del 21 settembre 2020.

VOTO	DESCRIPTORI
10	Lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle opinioni altrui e dimostra un forte senso di responsabilità, attivandosi per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e dell'Istituto. Assolve agli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, partecipando con interesse continuo e propositivo al dialogo educativo. Utilizza in modo responsabile le strutture e gli ambienti scolastici e rispetta in modo scrupoloso il Regolamento d'Istituto. È sempre educato e corretto nei riguardi dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La frequenza è assidua, così come la puntualità nelle giustificazioni.
9	Lo studente si relaziona con gli altri rispettandone opinioni e interessi. Dimostra generalmente senso di responsabilità verso gli impegni scolastici, è sostanzialmente rispettoso degli ambienti e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa con regolarità al dialogo formativo e, in genere, collabora alla vita scolastica; è educato e corretto nei riguardi dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico. La frequenza è regolare e la puntualità costante.
8	Lo studente ha un comportamento vivace, ma sostanzialmente corretto. Osserva le norme scolastiche e collabora alla vita scolastica. Partecipa al dialogo formativo in modo non sempre costante, esegue i compiti assegnati, ma non sempre in modo puntuale. La frequenza non è sempre continua e fa registrare qualche ritardo. Partecipa solo occasionalmente e in casi eccezionali ad astensioni collettive dalle lezioni.
7	Lo studente si relaziona con gli altri ma non sempre rispetta le altrui opinioni. Dimostra una responsabilità solo parziale verso gli impegni scolastici; segue in maniera non sempre continua le lezioni e collabora marginalmente alle attività della classe. Utilizza le strutture, gli ambienti scolastici e gli strumenti messi a disposizione in modo non proprio accurato. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo; si rende responsabile di diverse assenze e/o ritardi, anche strategiche. Non sempre giustifica tempestivamente e partecipa alle astensioni collettive dalle lezioni. Nel complesso non sempre è educato, ma, comunque, non è scorretto.
6	Dimostra scarso senso di responsabilità verso gli impegni scolastici; segue in maniera discontinua e superficiale le lezioni, non collaborando in genere alle attività della classe. Non mostra cura ed interesse per le strutture, gli ambienti scolastici e gli strumenti messi a disposizione; manifesta atteggiamenti di insofferenza verso i docenti, i compagni e il personale della scuola. Partecipa sempre alle astensioni collettive dalle lezioni, fa registrare numerose assenze e/o ritardi, che, in genere, non giustifica. Nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari, anche lievi, ritenute dal Consiglio di classe indicative di un comportamento poco educato e poco rispettoso.
5	Lo studente non rispetta le altrui opinioni. Non dimostra alcuna responsabilità verso gli impegni scolastici, non è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Non partecipa al dialogo formativo, è spesso maleducato. Nel corso dell'anno è stato oggetto di sanzioni disciplinari con allontanamento dalle lezioni per un periodo complessivo superiore a 15 giorni, non sanate da un successivo comportamento corretto. Per quanto riguarda la valutazione di 5/10, essa verrà attribuita solo in presenza delle condizioni previste dall'art. 4 del DMn.5 del 16/01/2009.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti, l'Istituto utilizza la Tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, all'interno dei quali è stata individuata la fascia della sufficienza, intesa come raggiungimento degli obiettivi minimi e quindi acquisizione delle competenze fondamentali per ciascun indirizzo ed anno di corso considerato.

COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CIASCUN ASSE CULTURALE (DM n. 139/07)	LIVELLI DI PADRONANZA EQF PECUP E INDICAZIONI NAZIONALI (DPR n. 89/2010)	DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE, CAPACITA' E ABILITA' ACQUISITE	VOTO	
				x/10	x/15
CONOSCERE (ricorda, riconosce, ripete)	NON RAGGIUNTO		Le prestazioni sono incomplete e/o gravemente scorrette. La conoscenza dei contenuti è gravemente lacunosa. Consegna in bianco o rifiuta le verifiche. Non risponde alle sollecitazioni. L'esposizione, se presente, è stentata.	1-4	1-8
	BASE	Svolge compiti semplici, sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato	Le prestazioni sono frammentarie e incerte. Le conoscenze sono superficiali. Esegue compiti semplici con errori non gravi. Effettua analisi e sintesi imprecise o incomplete.	5	9
			Le prestazioni sono corrispondenti ai contenuti essenziali. Riproduce le informazioni apprese in un contesto formale. Esegue compiti semplici. Effettua analisi e sintesi minime ed essenziali.	6	10
COMPRENDERE, UTILIZZARE	INTERMEDIO	Svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole appropriati, sotto supervisione, ma comunque con un certo grado di autonomia	Le prestazioni sono adeguate nei contenuti, con comprensione e rielaborazione appropriate. L'esposizione è corretta. Applica i contenuti in compiti più complessi applicando corrette procedure. Effettua analisi e sintesi abbastanza complete.	7	11-12
ANALIZZARE, SINTETIZZARE, APPLICARE	AVANZATO	Svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Si assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Le prestazioni sono corrette. Comprende e rielabora anche con approfondimenti critici. L'esposizione è precisa e adeguata ai contesti. Effettua autonomamente analisi e sintesi pertinenti	8	13
INTUIRE, INVENTARE, CREARE		Risolve problemi specifici in un contesto di lavoro o di studio, dimostrando di sapersi gestire autonomamente. Sulla base di indicazioni prevedibili, ma anche soggette a cambiamenti, riesce orientarsi e a trovare soluzioni. Sa assumersi le proprie responsabilità anche in relazione al lavoro degli altri, in vista della valutazione e del miglioramento delle attività.	Le prestazioni sono ricche e rigorose, autonome e critiche, con apporti personali originali e critici anche sul piano interdisciplinare. L'esposizione è fluida ed efficace. Esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure anche in situazioni nuove e diversificate.	9-10	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 applicando le definizioni specificate nell'art. 1.

In base all'art. 3 comma 1 della predetta O.M. sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017 (relativo allo svolgimento delle attività legate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO - secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13 comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo - relativo alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del d.P.R. 22 giugno 2009 n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente/Coordinatore o da suo delegato; la valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'art. 4 della già menzionata O.M. 55 riguarda l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni, subordinata al superamento di un esame preliminare di cui al successivo art. 5.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di Stato. In base all'art. 11 dell'O.M. 55, per il corrente A.S. il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta (40) punti, di cui 12 al termine del terzo anno, 13 del quarto, 15 del quinto. I Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni presenti nell'articolo stesso. I cc. 7 e 8 (casi particolari) dello stesso articolo disciplinano l'attribuzione del credito ai candidati esterni.

I docenti di Religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Allegato A del d. lgs. 62/2017: Tabella per l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-	-
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

SEZIONE B - PROFILO DELLA CLASSE

Nella redazione del documento i Consigli di classe devono tener conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, che evidenzia la mancanza di qualsiasi necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli esaminandi, dal momento che il senso del documento “è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.”

CANDIDATI INTERNI

Anno Scolastico	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI			N. TRASFERITI IN USCITA	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
		PROVENIENTI DALLO STESSO INDIRIZZO	PROVENIENTI DA ALTRO INDIRIZZO	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO		
2021/2022	21	-	-	-	4	17
2022/2023	17	-	-	-	1	16
2023/2024	16	-	-	1	1	

DESCRIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Nel corso del triennio la composizione del gruppo-classe ha subito solo alcune modifiche: all’inizio del III anno gli alunni iscritti erano 21 ma nel corso dell’anno scolastico alcuni alunni si sono ritirati o trasferiti. All’inizio del IV anno gli alunni iscritti erano dunque 17. All’inizio del V anno è stata reinserita l'alunna che già faceva parte della classe terza nell’a.s. 2021/2022 ma che successivamente si era iscritta ad un istituto privato per il recupero degli anni scolastici. La stessa si è però nuovamente trasferita in altro istituto a dicembre 2023.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

Sono cambiati i docenti di Fisica, Lingua e cultura inglese, Religione Cattolica, Scienze Naturali

AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

All'interno delle classi con alunni con bisogni educativi speciali sono state adottate metodologie che hanno favorito l'inclusione e il lavoro di gruppo, come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale e ogni altra metodologia didattica opportuna, secondo le scelte e le competenze degli insegnanti coinvolti nel processo educativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica degli apprendimenti e per la valutazione degli studenti diversamente abili sono state seguite le indicazioni fornite nel PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Le programmazioni semplificate (per Obiettivi Minimi) e differenziate (con Obiettivi Differenziati non riconducibili ai programmi della classe) sono state adottate sulla base di specifiche esigenze e in ossequio alla documentazione specialistica presentata dalle famiglie e debitamente conservata nei fascicoli degli studenti depositati negli uffici di Segreteria. Le verifiche, orali, scritte o di altro tipo, a seconda delle singole esigenze, programmate nel percorso scolastico sono state concordate tra docenti di area specializzata e curricolari e hanno tenuto conto di tutti gli strumenti di contenimento utilizzabili, secondo la normativa vigente.

PERCORSI SPECIFICI PER ALUNNI CON BES

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA

Nella classe sono presenti due alunni per i quali sono state predisposte Programmazioni Educative Individualizzate, una per obiettivi minimi, l'altra per obiettivi differenziati; pertanto, le prove dell'esame finale terranno conto di tale percorso.

Nelle Relazioni finali sui due alunni depositate in segreteria e allegate al presente documento, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Il Piano Didattico Personalizzato predisposto per due alunne è stato redatto e consegnato alle rispettive famiglie all'inizio dell'anno scolastico e ha previsto l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola, della famiglia e dell'allievo con lo scopo di condividere obiettivi comuni. Il PdP è agli atti della segreteria e fa parte integrante del Documento del Consiglio di Classe

PERCORSO FORMATIVO GRUPPO CLASSE

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe ha compiuto insieme agli alunni un percorso di studio che, attraverso anche attività di progetto, permettesse loro di raggiungere i seguenti obiettivi didattici generali previsti nella programmazione di inizio anno scolastico:

- l'acquisizione di conoscenze nell'ambito dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- il raggiungimento, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, della conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e del ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; l'identificazione dei modelli teorici e politici di convivenza, delle loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e dei rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- la capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- il possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*

Dal punto di vista educativo, gli alunni sono tutti capaci di rispetto delle persone - a prescindere dai ruoli - degli ambienti, degli impegni. Sono pronti al dialogo, sanno esprimere la propria opinione con cortesia, sicurezza e fermezza, capaci di sostenere le proprie idee e anche disponibili a modificarle nel corso del confronto. Dal punto di vista degli obiettivi più specificamente didattici, nella classe si registrano diversi livelli di raggiungimento degli stessi: ci sono alunni che hanno seguito un percorso lineare e progressivo di crescita e che, attraverso uno studio costante e attento, hanno raggiunto livelli molto buoni di conoscenze e competenze; altri alunni hanno conseguito, grazie alla continuità dell'impegno e alla costanza dello sforzo di miglioramento, un soddisfacente livello di conoscenze e competenze.

Nelle attività di progetto e di laboratorio la classe ha sempre mostrato disponibilità, curiosità e capacità di attivarsi e lavorare in piccoli gruppi, disponibilità a fare nuove esperienze e a mettersi in gioco approfittando delle possibilità offerte dalla scuola o dai singoli docenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, si rimanda alle schede delle singole discipline, nelle quali vengono puntualmente enucleati.

METODI, MEZZI, TEMPI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività di insegnamento sono state organizzate e pianificate in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, tenendo conto delle differenti caratteristiche degli alunni, e sono state rese flessibili dal singolo docente, in base alle concrete situazioni formative. Gli interventi didattici, nel rispetto delle indicazioni d'Istituto, sono stati offerti tenendo sempre presenti le indicazioni generali concordate dai docenti in sede di programmazione dipartimentale prima e di Consigli di classe a seguire. La valutazione, fondata su una pluralità di prove di verifica, è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. Le attività sono state svolte coerentemente con l'offerta formativa proposta dell'istituzione scolastica, attraverso la personalizzazione dei percorsi e in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Obiettivo generale della valutazione, durante il suo processo di apprendimento, è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione.

Nel processo di valutazione complessivo per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

NUCLEI PLURIDISCIPLINARI E PERCORSI TEMATICI TRATTATI

NUCLEO	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITÀ/TEMATICHE TRATTATE
DISAGIO ESISTENZIALE	FILOSOFIA	S. Kierkegaard: l'esistenza come possibilità
	LINGUA E CULTURA INGLESE	Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray. The Age of Modernism. J. Joyce "Dubliners". V. Woolf "To the Lighthouse", "Mrs Dalloway".
	LINGUA E LETT. ITALIANA	G. Leopardi: "L'infinito", evasione da una realtà limitante, sullo slancio del pensiero e della fantasia "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". G. Pascoli e la crisi del Positivismo: "X Agosto". G. Ungaretti: il tema della guerra; "Soldati"; "Fratelli"; "Veglia"; "San Martino del Carso". I.Svevo e L. Pirandello: conflitto tra malattia e salute;dualismo vita/forma. E. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato". P. Levi, "Se questo è un uomo": l'angoscia e la solitudine dell'uomo all'interno dei lager
	LINGUA E CULTURA LATINA	Ovidio: Epistulae ex Ponto; Tristia. Lucano: la necromanzia Persio: satira n.3 Quintiliano: Inutilità delle punizioni corporali Orazio: carpe diem
	SCIENZE MOTORIE	Lo sport e il disagio sociale, psichico e comportamentale. Le dipendenze.
	SCIENZE NATURALI	La struttura dell'encefalo e le sinapsi. Il meccanismo di neurotrasmissione nelle dipendenze
	SCIENZE UMANE	La vita liquida, l'amore liquido. Il disagio della civiltà'. Dal "segnalato di Dio" alla legge Basaglia
	STORIA	I conflitti mondiali; i dopo-guerra; la shoah. La grande migrazione: 1900-1915
	STORIA DELL'ARTE	Vincent Van Gogh e la <i>Notte stellata</i>
PARITA' DI GENERE	LINGUA E CULTURA INGLESE	Jane Austen "Pride and Prejudice" Virginia Woolf, "A room of one's own" (herwritings, lectures and public speaking influenced the feminist movement towards inclusion and equality)The suffragettes movement: Emmeline Pankhurst.
	LINGUA E LETT. ITALIANA	G. Leopardi: "Ultimo canto di Saffo". G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana": le figure femminili e la crisi dell'uomo-padrone. E. Montale, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale". A. Merini, "A tutte le donne"; "Sorridenti donna"; "Inno alla donna", "Quelle come me"..... un grido di emancipazione
	LINGUA E CULTURA LATINA	Ovidio: Heroides. Tacito: le donne germaniche
	MATEMATICA	Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni di discriminazione/violenza sulle donne
	SCIENZE MOTORIE	Gli stereotipi nello sport. Lo sport come mezzo per valorizzare le differenze di genere.
	SCIENZE NATURALI	Il contributo delle donne nello sviluppo scientifico.
	SCIENZE UMANE	La condizione femminile nel Novecento. Breve storia del femminismo (Maria Montessori) I diritti umani. (da Franca Viola alle leggi sul divorzioe sull'aborto)

	STORIA	L'estensione del voto alle donne Le suffragette nella seconda metà dell'800. Il ruolo delle donne durante i conflitti mondiali
	STORIA DELL'ARTE	Seduzione e bellezza nella Vienna fin de siècle. Le donne di Klimt
LAVORO E WELFARE STATE	FILOSOFIA	K. Marx: il concetto di "alienazione" e la centralità del lavoro
	LINGUA E CULTURA INGLESE	The Industrial Revolution - C. Dickens "Oliver Twist"
	LINGUA E LETT. ITALIANA	G. Leopardi, "Il sabato del villaggio": dalla quotidianità del lavoro al carpe diem. G. Verga, "gettati nel mucchio dei vinti": il tema dello sfruttamento minorile in Rosso Malpelo. I. Calvino e l'impegno sociale; i valori di solidarietà, giustizia sociale e libertà nelle sue opere. I. Silone, i "cafoni" di Fontamara.
	LINGUA E CULTURA LATINA	Seneca: otium et negotium Quintiliano: il maestro nella scuola pubblica
	MATEMATICA	Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni di condizione lavorativa (occupazione/disoccupazione)
	SCIENZE MOTORIE	Capacità e opportunità di lavoro nel mondo dello sport
	SCIENZE NATURALI	Il metabolismo cellulare
	SCIENZE UMANE	Il lavoro a scuola: l'attivismo pedagogico negli USA, in Europa e in Italia. La formazione continua moderna
	STORIA	Welfare state: le riforme sociali di Giolitti; la belle époque; Lavoro: il biennio rosso
STORIA DELL'ARTE	Nella pittura realista, la dimensione etica del lavoro. Realismo francese - Le spigolatrici di Millet	
GLOBALIZZAZIONE	LINGUA E LETT. ITALIANA	G. Verga: la "fiumana" del progresso e la legge dell'utile: "La Roba"; "Mastro Don Gesualdo". G. Ungaretti: tra la guerra e i viaggi della sua vita, "I fiumi"; "In memoria"; "Girovago". L. Pirandello, le maschere con cui l'individuo si nasconde dalla società: "Uno, nessuno e centomila"; "Il fu Mattia Pascal".
	MATEMATICA	Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni della globalizzazione
	SCIENZE MOTORIE	Lo sport, uno dei primi fenomeni della globalizzazione. Le Olimpiadi.
	SCIENZE NATURALI	La globalizzazione e i cambiamenti climatici.
	SCIENZE UMANE	La globalizzazione politica, economica e culturale. Problemi globali e critiche. Migrazioni, diritti umani. Dal multiculturalismo all'interculturale. L'inclusione
UOMO E NATURA	LINGUA E CULTURA INGLESE	The Romantic Age W. Wordsworth "I wandered alone like a cloud" S.T. Coleridge "The Rhyme of the Ancient Mariner"
	LINGUA E LETT. ITALIANA	G. Leopardi: "A Silvia", illusioni/realtà; "La Ginestra o Il fiore del deserto": il patto sociale contro la natura. G. Pascoli, il ruolo simbolico della natura: "Arano"; "Lavandare"; "Novembre"; "Il gelsomino notturno". G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana": panismo e identificazione dell'uomo con gli elementi naturali.
	LINGUA E CULTURA LATINA	Orazio: carpe diem - La Germania di Tacito - Il locus amoenus: Virgilio e Orazio
	SCIENZE MOTORIE	Lo sport all'aria aperta. La campestre. Il ciclismo. La bike. Lo sci.
	SCIENZE NATURALI	L'impatto dell'uomo sulla biosfera, con riferimento all'art.9 della Costituzione italiana

	SCIENZE UMANE	Le fratture di Bairoch. L'Antropocene. Lo sviluppo sostenibile. La teoria della decrescita.
	STORIA	Hiroshima e Nagasaki. - L'uomo e la trincea. - Alessandro II: la schiavitù della gleba
PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	FILOSOFIA	Il Positivismo: la Teoria dell'Evoluzione non è scienza.
	LINGUA E CULTURA INGLESE	The Industrial Revolution, The Victorian Age
	LINGUA E LETT. ITALIANA	Il Positivismo e il darwinismo sociale: G. Verga, i Malavoglia: conservare l'identità nell'evoluzione. D'Annunzio: uno scrittore industriale; "Il Piacere"; "Forse che sì, forse che no". Il Futurismo e il mito del progresso.
	MATEMATICA	Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni di progresso tecnologico
	SCIENZE MOTORIE	La rivoluzione tecnologica nello sport. Materiali e attrezzature avanzate. Realtà virtuale e realtà aumentata. Il v.a.r. - Occhio di falco.
	SCIENZE NATURALI	Le biotecnologie
	SCIENZE UMANE	L'industria culturale. Educazione, mass media e digital media: opportunità e rischi
	STORIA	La seconda rivoluzione industriale. - Le armi nei conflitti mondiali. L'Istituto Luce
	STORIA DELL'ARTE	La pittura futurista

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

MODALITÀ OPERATIVE

Sono state promosse la formazione con modalità seminariali svolta da esperti esterni (in presenza o a distanza), la partecipazione ad eventi culturali/conferenze, anche tramite modalità telematiche, al fine di sviluppare la cultura nel territorio, il confronto costante con referente e tutor scolastici, nonché visite ad aziende/enti per l'osservazione attiva, la sperimentazione sul campo e l'applicazione di quanto appreso in aula. Le attività, fornite di importanti risvolti formativi e orientativi, hanno mirato ad agevolare l'accesso ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI	ENTE PARTNER E SOGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Studiare il lavoro. La sicurezza nei luoghi di lavoro	MIM	Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro
Corso BLS/D	ASL 1 L'Aquila	Esercitazioni con manichino e defibrillatore per insegnare a soccorrere i soggetti colpiti da arresto cardiaco
Premio Croce	Comune di Pescasseroli	Lettura e recensione di alcuni testi
Purgatorio e Paradiso dantesco	Fondazione Celommi	Rappresentazione in immagine di alcuni canti danteschi
Colletta Alimentare	Banco Alimentare	Raccolta di generi alimentari presso Supermercati di Avezzano
La Settimana del Croce	Comune di Avezzano	Attivazione di laboratori per valorizzare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici

EDUCAZIONE CIVICA

Come indicato nell'art. 10 dell'OM, vengono riportati gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in traguardi di competenza per il V anno, UdA per ciascuna macroarea con relative abilità, conoscenze e discipline coinvolte, tratti dal Curricolo di Educazione civica dell'Istituto.

	TEMATICHE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINE COINVOLTE	
		ABILITA'	CONOSCENZE		
COSTITUZIONE	L'Europa: patria comune	Cogliere i valori fondanti dell'Unione Europea Conoscere le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto dell'Unione europea e saper valutare gli effetti sul piano interno dell'appartenenza all'UE Comprendere il concetto di cittadinanza europea e coglierne le opportunità e i vantaggi	I precursori dell'Europa unita La seconda guerra mondiale e l'opposizione europea al nazifascismo Il Manifesto di Ventotene Le figure di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi Le tappe principali dell'integrazione europea: dalla Dichiarazione Schuman al Trattato di Lisbona - L'unione europea: organizzaz. e funzioni Forme di Stato e di Governo dei principali Paesi europei La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti - Il Positivismo europeo	Italiano Storia Latino Filosofia Scienze umane Lingua straniera	3 3 2 3 2 2
SVILUPPO SOSTENIBILE	L'Agenda 2030: Obiettivo 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti	Acquisire consapevolezza dei principi legati allo sviluppo sostenibile e delle loro conseguenze a livello politico, economico e sociale su scala nazionale e globale Saper individuare le cause dello sviluppo ineguale tra le diverse aree del mondo e nel proprio Paese	Nozione di crescita economica Il Pil e gli altri indicatori della ricchezza Dal PIL al BIL (Benessere Interno Lordo) Il progresso tecnologico e l'innovazione Il rapporto tra crescita economica e sostenibilità La transizione ecologica e digitale Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile –	Scienze naturali Scienze motorie Fisica Scienze umane	3 2 3 2
CITTADINZA DIGITALE	Hate speech: Lo spettro dell'odio offline e online	Riconoscere e contrastare messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e segnalare contenuti online inappropriati	(Da una scheda tratta da Parole Ostili) Manifesto della Comunicazione non ostile L'odio di Wislawa Szymborska Video lettera di Liliana Segre a Parole Ostili Manifesto del Futurismo di Marinetti Manifesto dei pittori futuristi	Italiano Storia dell'arte Matematica Religione	2 2 2 2

PERCORSO SVOLTO DALLA CLASSE NELLA DISCIPLINA NON LINGUISTICA

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	NUMERO ORE
Functions	Inglese	Matematica	8

ORIENTAMENTO FORMATIVO

In base al progetto di Istituto per l'Orientamento formativo ("Scelta consapevole in una società competitiva") predisposto dal docente Orientatore, agli alunni, iscritti alla piattaforma UNICA e seguiti dal docente Tutor individuato dal Dirigente Scolastico, sono state proposte per le classi quinte le seguenti attività:

- Settimana del Croce: laboratori, open days e iniziative di formazione
- Incontri in presenza e/od online con agenzie di istruzione e formazione terziaria
- Incontri con agenzie per il lavoro e associazioni di categoria
- Incontri con il mondo imprenditoriale/liberi professionisti
- Corsi online proposti da università/associazioni
- Partecipazione a eventi culturali e sportivi
- Attività di integrazione progetto orientamento-pcto
- Certificazioni linguistiche e informatiche

ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività proposte e attuate con il gruppo-classe o almeno parte di esso si sono proposte le seguenti finalità generali:

- interrelazione positiva tra scuola, famiglia e territorio
- formazione integrata tra scuola, enti, Associazioni territoriali
- consapevole senso di identità e di cittadinanza attraverso la valorizzazione della cultura di provenienza di ciascun alunno
- apprendimento in sintonia con il piano di studi e con il "Profilo in Uscita"
- apprendimento attivo attraverso una didattica laboratoriale di cooperazione e scoperta
- uso delle tecnologie multimediali
- personalizzazione dei percorsi educativi e didattici per superare le situazioni di disagio in base agli specifici bisogni.
- analisi dei bisogni formativi emergenti dal nuovo contesto sociale multietnico e multiculturale

Alle stesse sono strettamente connessi anche gli obiettivi delineati nel progetto di Orientamento per le classi quinte:

- conoscere l'offerta formativa del territorio
- incontrare le opportunità formative del territorio
- incontrare il mondo del lavoro
- elaborare un progetto per il futuro
- autovalutazione

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTE, DISCIPLINE E SOGGETTI COINVOLTI
08/11/23 Spettacolo <i>Madame Curie</i>	Spettacolo sulla vita della scienziata con trattazione di tematiche quali la scienza al femminile, il dibattito sulla proprietà intellettuale dei brevetti	La classe è stata coinvolta nella visione dello spettacolo presso il Teatro dei Marsi a cura della Compagnia teatrale Lanciavicchio; è seguito un dibattito tra una delegazione di studenti e un rappresentante del mondo scientifico sulle tematiche trattate dallo spettacolo
21/11/2023 Convegno contro il femminicidio: <i>Parlarne un solo giorno non basta</i>	Giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne	La classe ha partecipato al convegno al quale sono intervenute alcune psicologhe. E' seguita una discussione guidata
01/12/2023 Spettacolo teatrale <i>Fontamara</i>	Lo spettacolo ha portato in scena il capolavoro di Silone a 90 anni dalla prima stampa e a 45 dalla morte dell'autore.	La classe è stata coinvolta nella visione dello spettacolo presso il Teatro dei Marsi a cura della Compagnia teatrale Lanciavicchio. E' seguito uno spazio talk per approfondire le tematiche.
Gennaio 2024 Progetto <i>Settimana del Croce</i> – “Storie da un patrimonio”	Settimana di formazione per alunni nel mese di gennaio 2024. Attivazione di laboratori didattici per valorizzare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici	La classe ha realizzato un laboratorio con la docente di Scienze umane avente come argomento Freud e la psicoanalisi
20/03/2024 Convegno <i>Silone – La voce del cafone</i>	Proiezione del documentario “Ignazio Silone – La Voce del cafone”, realizzato per Rai Cultura.	La classe ha partecipato al convegno presso l'aula magna con dibattito alla presenza degli autori del documentario della Rai
07/03/2024 <i>Salone dello Studente</i> - Orientamento in uscita -	Incontro con docenti universitari e referenti del mondo del lavoro	Gli alunni hanno incontrato docenti universitari e referenti del mondo del lavoro che hanno presentato la loro offerta formativa e hanno scambiato idee ed opinioni su varie opportunità lavorative.

SIMULAZIONI DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

Prima prova: Italiano

Data di svolgimento: 21 marzo 2024 - Tempo a disposizione: 5 ore

Tipologia di tracce somministrate: le tre tipologie previste dall'esame di stato

Seconda prova: Scienze Umane

Data di svolgimento: 8 aprile 2024 - Tempo a disposizione: 5 ore

Tipologia di tracce somministrate: 1^ parte: analisi di documenti; 2^ parte: quesiti

SEZIONE C - LE PROVE D'ESAME

L'O.M. 55 art. 23 prevede che specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

I PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

II PROVA SCRITTA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica; ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli Istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 26 gennaio 2024 n.10. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. 10 del 26 gennaio 2024. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli Istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

In base all'art. 21 la commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti (20) punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta (40) punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

COLLOQUIO

Il colloquio (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio, di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del

percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione del colloquio allegata all'OM n. 55 del 22/03/2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

1. Griglie di valutazione prove scritte

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; • Coesione e coerenza testuale; 	Testo gravemente disorganico	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico	-Mediocre	10-11	
	Testo complessivamente articolato e coerente.	-Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli nella consegna; • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo enei suoi snodi tematici e stilistici; • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta); • Interpretazione correttae articolata del testo 	Mancato rispetto dei vincoli; errata comprensione del testo; analisi gravemente carente; interpretazione gravemente limitata	-Grav. insuff -Insufficiente	0-15 16-19	
	-Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli; sostanziale, ma superficiale comprensione del testo; analisi poco puntuale; interpretazione incompleta, superficiale, imprecisa	-Mediocre -Sufficiente	20-23 24	
	Accettabile rispetto dei vincoli; buona comprensione; analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli; interpretazione discretamente approfondita e argomentata, chiara.	-Discreto -Buono	25-28 29-32	
	Perfetto rispetto dei vincoli; completa e precisa comprensione;analisi puntuale a tutti i livelli;articolata, approfondita e argomentata interpretazione chiara e efficace.	-Ottimo -Eccellente	33-36 37-40	

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, varioportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5).

Punteggio proposto: Punteggio attribuito:

La Commissione
.....

Il Presidente

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	Testo gravemente disorganico.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico.	-Mediocre	10-11	
	Testo complessivamente articolato esufficientemente coerente.	-Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	

<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo 	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Perfetta individuazione di tesi e argomentazioni.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo; utilizzo dei riferimenti culturali gravemente inappropriato.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo; utilizzo dei riferimenti culturali spesso inappropriato.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente; utilizzo adeguato di connettivi e di riferimenti culturali.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo; utilizzo pertinente dei connettivi; corretto e congruente utilizzo dei riferimenti culturali	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variopartato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5)

Punteggio proposto: Punteggio attribuito:

La Commissione
.....

Il Presidente

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo gravemente disorganico	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico	-Mediocre	10-11	
• Coesione e coerenza testuale	Testo complessivamente articolato e sufficientemente coerente	Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle Conoscenze e dei contenuti	Gravi carenze nel rispetto delle consegne; esposizione gravemente disordinata; lacune gravissime ed errori nell'utilizzo dei riferimenti culturali.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-15 16-19	
	Rispetto di quasi tutte le consegne; esposizione disordinata; imprecisioni ed errori nell'utilizzo dei riferimenti culturali.	-Mediocre -Sufficiente	20-23 -24	
	Rispetto delle consegne e sostanziale pertinenza del testo; esposizione sostanzialmente ordinata e utilizzo sostanzialmente corretto e articolato dei riferimenti culturali.	-Discreto -Buono	25-28 29-32	
	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto delle consegne; esposizione perfettamente lineare; corretto e articolato utilizzo dei rif. culturali	-Ottimo -Eccellente	33-36 37-40	

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5).

Punteggio proposto: Punteggio attribuito:

La Commissione
.....

Il Presidente

PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI (Coerenti con l'obiettivo della prova)	LIVELLI	PUNTI
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali della disciplina, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli specifici ambiti.	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione lessico-disciplinare articolata e coerente	4
	Interpretazione lessico-disciplinare coerente ed essenziale	3
	Interpretazione lessico-disciplinare sufficientemente lineare	2
	Interpretazione lessico-disciplinare frammentaria	1
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni esaminati e leggerli in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con collegamenti e confronti discreti, che rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione essenziale, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1

Punteggio proposto: Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

ALLEGATI

2. Testi delle simulazioni delle prove scritte



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro “Lettera a una professoressa”, scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro “Storia della Scuola”, si fa riferimento agli anni dell’entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell’abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L’ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S’è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L’abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all’infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto “doppio binario”: da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso *al termine della scuola elementare*, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione “dispersione scolastica”?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del “social network”?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

ALLEGATI

3. Schede per singole discipline (in ordine alfabetico di disciplina)

FILOSOFIA

DOCENTE	Paris Elvira
CLASSE	5B
LIBRO DI TESTO	"I nodi del pensiero" di Abbagnano-Fornero, voll. 2 e 3, ed. Paravia

OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: Per la maggior parte della classe il livello di conoscenze acquisito è buono; per alcuni è ottimo; per altri il livello di conoscenze acquisito è sufficiente o discreto.

COMPETENZE: Le competenze sono state raggiunte in maniera sufficiente e discreta da alcuni alunni; buona dalla maggior parte della classe. Alcuni alunni hanno acquisito le competenze in maniera ottima.

CAPACITÀ: La maggior parte degli alunni ha saputo utilizzare alcune categorie filosofiche per una crescita personale e sociale; per altri questa capacità di elaborazione è stata invece modesta.

METODOLOGIE SEGUITE: La lezione frontale e dialogata è stata spesso accompagnata dalla lettura, dall'analisi e dal commento dei testi, a cui gran parte degli alunni ha partecipato in modo attivo.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: Per ogni periodo (Trimestre e Pentamestre) sono state effettuate due verifiche orali. Nella valutazione sommativa finale sono stati presi in considerazione anche il metodo di studio, l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati da ciascun alunno.

NODI CONCETTUALI TRATTATI:

Il Criticismo: Kant

Il Romanticismo e l'idealismo: Hegel

Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e

Kierkegaard Dallo "spirito" all'"uomo concreto": Feuerbach e

Marx

Filosofia, scienza e progresso: Il Positivismo

La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche e Freud

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: COSTITUZIONE

Titolo dell'UDA: Le tappe principali dell'integrazione europea: dalla Dichiarazione Schuman al Trattato di Lisbona.

Attività a metodologie: Le lezioni frontali sono state svolte con l'ausilio di video e slide.

Verifica e valutazione: La valutazione, che ha riguardato la creazione di un powerpoint realizzato dagli alunni per piccoli gruppi, ha tenuto conto dell'impegno e della originalità del lavoro svolto.

Avezzano, 02/05/2024

Il Docente
Elvira Paris

FISICA

DOCENTE	Nicoletta Di Genova
CLASSE	5B
LIBRO DI TESTO	Sergio Fabbri e Mara Masini- <i>F come fisica-Sei</i>
N. ORE SVOLTE	56

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni sanno osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità, analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Gli alunni sono consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Calcolare la forza di interazione delle cariche elettriche
- Determinare le caratteristiche e le proprietà del campo elettrico
- Calcolare il potenziale di una particella carica e la differenza di potenziale fra due punti in un campo elettrico, il lavoro e l'energia potenziale
- Determinare le altre grandezze di un condensatore
- Applicare le leggi di Ohm, risolvere i circuiti elettrici
- Risolvere semplici problemi relativi ai campi magnetici
- Calcolare la forza di Lorentz sia nel caso di una carica in moto in un campo magnetico, sia nel caso di un conduttore percorso da una corrente immerso in un campo magnetico

CONOSCENZE ACQUISITE

- I tipi di elettrizzazione
- Legge di Coulomb
- Il Campo elettrico generato da varie distribuzioni di cariche
- Energia potenziale e lavoro
- Differenza di potenziale elettrico
- I condensatori e le sue applicazioni
- Le leggi di Ohm
- La corrente, la tensione e semplici circuiti elettrici
- Effetto Joule

- Definizione di campo magnetico
- Esperienze sull'interazione tra correnti e campi magnetici
- Campi magnetici generati da circuiti elettrici
- La forza di Lorentz
- Il motore elettrico
- Il flusso del campo magnetico e la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- L'autoinduzione e la mutua induzione

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- ✓ Elettrostatica;
- ✓ Campo elettrico
- ✓ Campo magnetico
- ✓ Elettromagnetismo

- NON TRATTATI:

- ✓ Il flusso del campo magnetico e la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- ✓ L'autoinduzione e la mutua induzione

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie:

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata, con discussione dibattito
- ✓ lezione interattiva, con supporto multimediale
- ✓ cooperative learning
- ✓ soluzione di problemi
- ✓ esercitazioni

Strumenti:

- ✓ libro di testo

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre sono state svolte due verifiche orali.

Nel pentamestre sono state svolte una verifica scritta e due verifiche orali.

Per la valutazione finale si tiene conto di:

- ✓ livello individuale di conoscenze, abilità e competenze acquisite
- ✓ progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ✓ capacità espositiva
- ✓ capacità progettuale e critica
- ✓ impegno
- ✓ partecipazione e interesse
- ✓ competenze digitali acquisite

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore)

Macroarea: Sviluppo sostenibile

Titolo dell'UdA: Il progresso tecnologico e l'innovazione.

Attività svolte e metodologie utilizzate: discussione del fenomeno e ricerca di informazioni attraverso la rete internet.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: elaborato multimediale su uno dei punti del Manifesto della comunicazione non ostile.

Avezzano, 3/05/2024

LA DOCENTE

Nicoletta Di Genova

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE	MARINETTI DONATELLA
CLASSE	V B SCIENZE UMANE
LIBRO DI TESTO	L&L CONCISE (Literature and language). Education
N. ORE SVOLTE	65

COMPETENZE ACQUISITE

Saper comprendere e interpretare il contenuto di un testo letterario;

Essere in grado di contestualizzare un testo e l'autore in maniera adeguata.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Possedere autonomia linguistica per potersi esprimere in modo appropriato ed efficace;

Cogliere nessi disciplinari e interdisciplinari;

Saper rielaborare in maniera autonoma i vari contenuti.

CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscere le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche ed il lessico necessari per la comunicazione;

Conoscere i testi letterari trattati individuando gli aspetti fondamentali dei temi e dello stile di ciascun autore e la loro collocazione nel contesto storico-sociale;

Conoscere lo sviluppo della letteratura nei secoli diciannovesimo e ventesimo anche in collegamento con altre discipline.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

The Romantic Age: William Wordsworth, S.Taylor Coleridge, Jane Austen.

The Victorian Age: Charles Dickens, Oscar Wilde, Emmeline Panhurst.

The Age of Modernism: James Joyce, Virginia Woolf.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Riguardo all'insegnamento della lingua, si sono ampliate le conoscenze e potenziate le capacità espositive precedentemente acquisite. Relativamente allo studio della letteratura, sono state affrontate le tematiche degli autori presentati, fornendone informazioni biografiche e inserendone le opere nel contesto storico e socio-culturale. Lo studio delle epoche letterarie è stato condotto con l'esame di tematiche comuni a diversi autori ed emblematiche dell'epoca stessa.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali utilizzando l'interrogazione tradizionale e i contributi personali apportati nel corso delle lezioni. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborazione personale e della competenza linguistica.

Sono state inoltre svolte prove scritte di argomento letterario, attraverso domande a risposta aperta, per la cui valutazione si è tenuto conto della capacità di rispondere in modo corretto e pertinente alle richieste, dell'autonomia linguistica e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico è stato condiviso con gli alunni, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza e Costituzione

Titolo dell'UdA: L'Unione Europea, organizzazione e funzione

Attività svolte e metodologie utilizzate: The European Union, reasons for existing

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: attività di gruppo in powerpoint.

Avezzano, 7 maggio 2024

LA DOCENTE

Marinetti Donatella

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Paola Colagrande
CLASSE	5 sez.B
LIBRI DI TESTO	Eamus! (Fiorini, Puccetti); Moenia mundi vol.2 e 3 (Diotti, Dossi, Signoracci)
N. ORE SVOLTE	53

OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenza

- dei temi, dell'ideologia, della poetica degli autori in programma;
- dei generi letterari;
- del contesto storico culturale;
- dei lineamenti di civiltà studiati.

Competenza

- nell'utilizzare le conoscenze morfosintattiche per decodificare i testi proposti;
- nel riferire i contenuti appresi in modo logico;
- nel collocare l'autore nel contesto storico-culturale;
- nell'individuare le interconnessioni tra i testi e gli autori

Capacità

- di operare analisi e sintesi;
- di formulare ipotesi, acquisire dati significativi per dimostrare o confutare un'ipotesi;
- di formulare giudizi motivati;
- di rielaborare i contenuti in modo personale

METODOLOGIE SEGUITE (metodi, attività, strumenti, tempi di svolgimento...)

Metodologie: lezioni frontali, lezioni dialogate, scalette, mappe. Strumenti: libro di testo, fotocopie. L'insegnante ha corredato le lezioni con letture critiche per approfondire argomenti di rilevante importanza. Tempi: l'intero anno scolastico.

ELEMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata intesa a rilevare e le conoscenze acquisite e le competenze maturate in ambito linguistico, nonché la proprietà dell'esposizione. In considerazione dell'esiguo numero di ore settimanali, si sono svolte due verifiche orali e una scritta nel trimestre, due scritte e due orali durante il pentamestre. Per gli scritti l'insegnante ha proposto brevi passi in lingua degli autori via via studiati da tradurre e sui quali fare l'analisi del testo. Per la valutazione orale l'insegnante ha privilegiato la tradizionale interrogazione alla cattedra, tenendo comunque conto degli interventi effettuati dal posto.

NODI CONCETTUALI TRATTATI:

- L'età di Augusto
- Orazio
- Ovidio
- L'età Giulio-Claudia: il pensiero di Seneca
- Lucano

- Il realismo di Petronio
- L'oratoria nel pensiero di Quintiliano
- La storiografia nel pensiero di Tacito

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza e Costituzione

Titolo dell'UdA: L'Europa – I precursori dell'Europa unita

Attività svolte e metodologie utilizzate: Attività: Studio di dispense fornite dalla docente, articoli di giornale, ricerche web. Metodologie: lezione partecipata, cooperative learning.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Al termine delle lezioni, gli alunni hanno sostenuto una prova scritta.

Avezzano, 27 aprile 2024

LA DOCENTE
Paola Colagrande

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Di Bernardo Nora
CLASSE	5 [^] sez. B
LIBRI DI TESTO	LETTERATURA: Terrile, Biglia, Terrile, <i>Zefiro</i> , vol. 3, Leopardi; vol. 4.1, La seconda metà dell'Ottocento; vol. 4.2, Il Novecento e gli anni Duemila; Paravia. LA DIVINA COMMEDIA: <i>Antologia della Divina Commedia</i> , a cura di A. Marchi, Paravia.
N. ORE SVOLTE	108

COMPETENZE ACQUISITE

- Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti
- Padroneggiare la lettura e la comprensione di testi complessi
- Padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti
- Leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Applicare in modo consapevole le regole ortografiche, morfologiche, sintattiche
- Adottare il lessico specifico
- Produrre testi scritti coerenti e coesi
- Leggere, comprendere, interpretare testi complessi di diversa natura
- Esporre in modo chiaro, coerente, argomentato
- Identificare problemi ed individuare possibili soluzioni

CONOSCENZE ACQUISITE

- Conoscere le regole orto-morfo-sintattiche
- Conoscere il lessico nelle sue articolazioni settoriali
- Conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze
- Conoscere gli autori e le opere più significative e innovative del tardo Ottocento e del Novecento, con particolare riguardo agli scrittori contemporanei
- Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

Storia della letteratura

Leopardi: gli Idilli; dal Secondo Ottocento al Novecento: Il Naturalismo e il Verismo- G. Verga; G. Carducci; Il Decadentismo – Il Simbolismo - G. D'Annunzio, G. Pascoli; Il romanzo italiano del primo Novecento: I. Svevo, L. Pirandello; le Avanguardie e la poesia italiana del primo Novecento: U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo; A. Merini.

Lettura e analisi testuale delle opere presenti sul libro di testo e/o proposte dalla docente.

La Divina Commedia: Paradiso: lettura e analisi testuale dei Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII.

- NON TRATTATI/DA COMPLETARE:

Storia della letteratura

P. Levi, I. Silone, I. Calvino, B. Croce.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale, lezione dialogica, discussione guidata, correzione partecipata dei compiti svolti a casa, interrogazione dialogica, lavoro di gruppo, interrogazione-lezione.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche orali e una scritta nel trimestre, due scritte e due orali durante il pentamestre

- Interrogazioni dal posto-interrogazioni alla cattedra
- Interrogazioni/lezioni (lo/a studente/essa svolge una lezione alla classe su un autore/testo preparato a casa)
- controllo compiti a casa; verifiche scritte valide per la valutazione delle conoscenze (valutazione orale)
- verifiche scritte (tipologia A-B-C prova di Italiano Esame di Stato; Simulazione prima prova Esame di Stato)

Criteri di valutazione: utilizzo Griglie di valutazione adottate nella Programmazione di Classe/ di Dipartimento (PTOF).

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: **Cittadinanza Digitale** (Trimestre, 2 ore)

- ✓ Titolo dell'UdA: *Hate speech*, lo spettro dell'odio online e offline; Il Manifesto del Futurismo, di F. T. Marinetti.

Macroarea: **Costituzione** (Pentamestre, 3 ore)

- ✓ Titolo dell'UdA: *L'Europa patria comune* – La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti.

Attività svolte e metodologie utilizzate: lezione frontale – lavoro di ricerca individuale e di gruppo – lavoro di gruppo

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: lavoro di gruppo - realizzazione di un prodotto multimediale e/o cartaceo; relazioni orali delle attività svolte.

Avezzano, 28/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Nora Di Bernardo

MATEMATICA

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	Loretta Pantoli
CLASSE	5B
LIBRO DI TESTO	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – <i>Matematica azzurra</i> con Tutor -Zanichelli
N. ORE SVOLTE	52

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni sanno utilizzare le tecniche e le procedure della risoluzione di disequazioni per delimitare il grafico di una funzione nel piano cartesiano, del calcolo dei limiti e delle derivate per determinare le caratteristiche di una funzione nel piano cartesiano.

Gli alunni sono in grado di rappresentare graficamente una funzione polinomiale intera e razionale fratta.

Sono in grado di analizzare il grafico di funzioni che descrivono fenomeni reali (esempio evoluzione di un'epidemia).

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Gli alunni sanno classificare una funzione, determinare il dominio di una funzione, studiare il segno, calcolare un limite, trovare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione, sanno trovare la funzione derivata con le regole di derivazione, sanno estrapolare considerazioni analitiche dalla lettura di un grafico di funzione.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni conoscono la terminologia specifica dell'analisi (intervallo, intorno,.....), i concetti di dominio e segno di una funzione, la definizione di limite generale, la definizione di funzione continua, la definizione di asintoto e la definizione di derivata e conoscono il significato geometrico della stessa.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- ✓ Classificazione di funzioni
- ✓ Dominio e segno di una funzione
- ✓ Continuità
- ✓ Limiti
- ✓ Derivate
- ✓ Studio di funzione

- NON TRATTATI:

- ✓ Introduzione al calcolo integrale

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie:

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata, con discussione dibattito
- ✓ lezione interattiva, con supporto multimediale
- ✓ cooperative learning
- ✓ soluzione di problemi
- ✓ esercitazioni

Strumenti:

- ✓ libro di testo
- ✓ dispense
- ✓ video lezioni - internet

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale.

Nel pentamestre sono state svolte due verifiche scritte e due verifiche orali.

Per la valutazione finale si tiene conto di:

- ✓ livello individuale di conoscenze, abilità e competenze acquisite
- ✓ progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ✓ capacità espositiva
- ✓ capacità progettuale e critica
- ✓ impegno
- ✓ partecipazione e interesse
- ✓ competenze digitali acquisite

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza digitale.

Titolo dell'UdA: Hate speech: lo spettro dell'odio offline e online.

Attività svolte e metodologie utilizzate: discussione del fenomeno e ricerca di informazioni attraverso la rete internet.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: elaborato multimediale su uno dei punti del Manifesto della comunicazione non ostile.

Avezzano, 30/04/2024

LA DOCENTE

Loretta Pantoli

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	RODORIGO ANDREA
CLASSE	5B
LIBRO DI TESTO	<i>Parliamo di religione</i> vol. Unico -edb Ediz. Dehoniane BO (ced) 2018.
N. ORE SVOLTE	25

Gli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti dalla classe, anche se con esiti diversi da parte dei vari studenti.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi espressi in termini di competenze, conoscenze e capacità.

COMPETENZE ACQUISITE

- L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sul senso cristiano della vita, nell'esercizio della libertà, della responsabilità e dell'etica.
- Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Sa confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui; discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
- Sa descrivere le principali scelte operate dalla Chiesa e dal Concilio Vaticano II.
- Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

CONOSCENZE ACQUISITE

- Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.
- Conosce gli effetti nefasti delle grandi dittature e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
- Interpreta la presenza della religione in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.
- Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie adottate sono le seguenti:

LEZIONE FRONTALE E LEZIONE DIALOGATA, CON DISCUSSIONE DIBATTITO.
LEZIONE INTERATTIVA, CON SUPPORTO MULTIMEDIALE.
LETTURA E ANALISI DEI TESTI.
COOPERATIVE LEARNING.
FLIPPED CLASSROOM.

Gli strumenti didattici utilizzati sono:

MANUALE IN ADOZIONE.
ALTRI TESTI / PDF E SLIDES ELABORATI DAL DOCENTE.
SCHEMI /MAPPE CONCETTUALI ELABORATI DALLA DOCENTE.
MATERIALI DISPONIBILI SUL WEB (VIDEO/ARTICOLI DI GIORNALI ONLINE/MAPPE).

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per monitorare gli esiti di apprendimento degli studenti, sono state svolte delle prove di verifica orali e scritte.

Queste ultime, valide per l'orale, sono state organizzate in domande aperte, strutturate e semistrutturate.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri concordati nella prima Riunione per materia, concernenti le conoscenze acquisite, la comprensione e la capacità di sintesi, la correttezza lessicale e l'utilizzo del linguaggio specifico. Alla valutazione finale hanno contribuito fattori quali la partecipazione e l'interesse durante le lezioni, l'impegno e la costanza nei confronti dello studio, la progressione nell'apprendimento, la propensione ad eventuali approfondimenti personali, il raggiungimento degli obiettivi trasversali.

Trimestre: due valutazioni. Pentamestre: almeno due valutazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Lettera a *Parole O'Stili* di Liliana Segre

Avezzano, 02/05/2024

DOCENTE
RODORIGO ANDREA

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE	Morgante Fausto Tito
CLASSE	5^ sez.B
LIBRO DI TESTO	Training 4 Life; volume unico. Autori: Paola Pajani, Massimo lambertini -Clio
N. ORE SVOLTE	50

OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

CONOSCENZE

Attraverso l'offerta didattica, sono stati forniti gli strumenti per poter sviluppare in particolare le discipline sportive individuali (atletica) il badminton e di squadra quali la pallavolo, il basket e badminton.

La maggior parte degli alunni/e non ha avuto difficoltà ad acquisire la capacità di affrontare le problematiche proposte trovando motivanti anche obiettivi intermedi quando non erano facilmente raggiungibili quelli richiesti. Sia grazie all'impegno sia grazie alle doti individuali quasi tutti hanno raggiunto livelli più che buoni e in alcuni casi eccellenti.

La conoscenza dei regolamenti tecnici, invece, è ancora talvolta superficiale.

COMPETENZE

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche è risultato positivo mentre la capacità di risolvere problematiche inerenti l'attività proposta è rimasta abbastanza variabile sufficiente per alcuni da buono a ottimo per gli altri.

L'esecuzione dimostra in alcuni casi è stata di poca padronanza del gesto motorio, a volte per carenze motivazionali.

Un buon numero di alunni sono risultati autonomi nella gestione didattica; gli altri si sono limitati ad applicare quanto richiesto dimostrando a volte difficoltà anche se guidati.

CAPACITÀ

Le capacità motorie risultano sufficienti per alcuni di loro da buone a ottime per la maggior parte di loro. Alcuni alunni hanno approfondito soprattutto alcune tipologie di lavoro mentre un gruppo allargato ha dimostrato comprensione, interesse e notevole ampliamento del bagaglio personale delle proprie capacità.

METODOLOGIE SEGUITE (metodi, attività, strumenti, tempi di svolgimento...)

METODOLOGIA

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte attività individualizzate per gruppi omogenei e non, poi attività ludiche. Per quanto concerne la parte teorica la lezione frontale è stata quella maggiormente utilizzata proponendo spesso immagini specifiche sul gesto motorio e video per cercare di stimolare il dialogo e il confronto con/tra gli alunni.

ELEMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Osservazioni sistematiche; misurazioni e test motori, percorsi
Prove scritte (a risposta aperta, a risposta multipla, vero o falso)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** ha riguardato solo in parte i risultati dipendenti dalle qualità fisiche, considerando anche il miglioramento rispetto al livello di partenza, l'autonomia, l'impegno e la volontà dimostrate, la capacità di collaborazione, la capacità nel portare a termine un lavoro comune, il comportamento propositivo tenuto durante le lezioni e infine il livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

NODI CONCETTUALI TRATTATI:

Potenziamento Fisiologico

- ✓ Esercitazioni di resistenza (aerobica e anaerobica)
- ✓ Capacità di reazione ed equilibrio.
- ✓ Tonificazione dei grandi gruppi muscolari.
- ✓ Recupero della elasticità muscolare.
- ✓ Utilizzo dei grandi attrezzi

IL CORPO UMANO: apparati e sistemi

- ✓ apparato scheletrico
- ✓ apparato articolare.
- ✓ sistema muscolare.
- ✓ l'apparato respiratorio.
- ✓ L'apparato circolatorio.
- ✓ alterazioni e traumi sportivi
- ✓ sistema nervoso.

Rielaborazione degli schemi motori

Acquisizione di nuove abilità e affinamento di quelle già possedute secondo diverse modalità esecutive e relazionali.

Esercitazioni di coordinazione dinamica generale.

Coordinazione inter segmentaria tra arti superiori e inferiori.

Equilibrio statico, dinamico.

Attività di organizzazione spazio-temporale.

Consolidamento del carattere:

Giochi di squadra che richiedono rispetto delle regole, spirito di collaborazione, acquisizione dei propri mezzi fisici e mentali. Conoscere, saper variare ed adattare il proprio ruolo a seconda delle situazioni, far attenzione ai propri compagni di squadra e agli avversari. Importanza della capacità di fare scelte come alternativa a rigidi schemi comportamentali.

I fondamentali di alcune discipline sportive: (Sport individuali e di squadra)

atletica

Badminton

Pallavolo

Basket

ARGOMENTI A CARATTERE INTERSCIPLINARE:

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Sport e legislazione; Carta Europea dello Sport)
- DIPENDENZE E MAL - ESSERE
- Alcool, effetti nocivi
- Il fumo effetti nocivi
- le droghe
- Il doping

Educazione civica

Titolo dell'UDA Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile; ore svolte 2.

Avezzano, 30/04/2024

IL DOCENTE
Prof. Morgante Fausto Tito

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Sabrina Tocci
CLASSE	5B
LIBRI DI TESTO	<i>Terra edizione azzurra - La dinamica endogena-Interazioni tra geosfere</i> Lupia Palmieri Elvidio – ed. Zanichelli <i>Nuova biologia blu- Il corpo umano.</i> Sadava David – ed. Zanichelli <i>Racconto delle scienze naturali-Organica,Biochimica,Biotecnologie.</i> Klein S. – ed. Zanichelli
N. ORE SVOLTE	51

COMPETENZE ACQUISITE

La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, utilizzando un linguaggio scientifico corretto e forbito. Molti allievi sanno rielaborare i concetti in modo appropriato, esprimendo giudizi personali e mostrando ottime capacità di analisi e di critica. Solo una alunna ha evidenziato difficoltà determinate da uno studio non particolarmente approfondito e da carenze di base. Comunque, riesce ad analizzare e sintetizzare i vari argomenti trattati ma non riesce a porsi criticamente verso i modelli esplicativi proposti.

La maggior parte degli studenti:

- Descrive l'anatomia e la fisiologia dei sistemi umani studiati
- Ha acquisito un comportamento corretto per la prevenzione e la tutela della salute propria e altrui
- Usa autonomamente i termini specifici dell'anatomia e fisiologia in relazione ai contenuti trattati
- Descrive e analizza il ciclo riproduttivo dei virus
- Ha acquisito comportamenti responsabili nei confronti della tutela della salute
- Riconosce il tipo di rappresentazione delle molecole
- Comprende le differenze sia sul piano strutturale che funzionale delle biomolecole
- Riconoscere il contributo della chimica nelle relazioni uomo-ambiente – tecnologie
- Analizza fenomeni naturali individuandone le cause e le conseguenze sull'uomo
- Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconosce nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- È consapevole che il sistema Terra pur avendo dei feedback compensativi è facilmente alterabile dall'impatto umano.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

La maggior parte degli studenti:

- Sa riconoscere il corpo umano come sistema integrato di organi ed apparati
- Sa riconoscere i meccanismi che regolano l'equilibrio chimico-fisico del corpo umano nei suoi vari apparati
- Comprende ed usa correttamente i termini specifici delle scienze biologiche in relazione ai contenuti trattati
- Sa riconoscere le differenze sia sul piano strutturale che funzionale delle biomolecole
- Sa riconoscere le caratteristiche principali dei vari processi biochimici e le relaziona in base alla loro specifica funzione
- Ha acquisito la capacità di conoscere le basi biochimiche e molecolari delle funzioni biologiche dei microrganismi
- Ha acquisito la capacità di conoscere le interazioni che i microrganismi stabiliscono tra loro o con cellule dell'ospite
- Sa definire le caratteristiche fisiche dei sismi
- Riconosce le scale sismiche e gli strumenti di rilevazione
- Sa descrivere l'interno della Terra
- Sa definire le principali teorie geodinamiche

CONOSCENZE ACQUISITE

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi di conoscenza e di comprensione dei meccanismi biologici. Solo qualche allievo ha acquisito una conoscenza superficiale degli argomenti, a causa dell'impegno non costante non sempre adeguato.

Gli studenti nell'arco dell'anno hanno dimostrato un atteggiamento corretto seguendo per lo più con puntualità ed interesse le attività proposte. Gli stimoli offerti dall'insegnante sono stati recepiti in modo adeguato e la partecipazione alle lezioni è risultata quasi sempre attiva e propositiva.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico sarà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- Le biomolecole e il metabolismo cellulare: studio delle biomolecole, ruolo dell'ATP, caratteristiche principali delle vie metaboliche (cataboliche ed anaboliche), catabolismo del glucosio (glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs, catena di trasferimento elettronico mitocondriale e produzione di ATP).
- Elementi di virologia e microbiologia: genetica e struttura dei virus, virus come vettori, trasduzione: ciclo litico e ciclo lisogeno, virus a DNA e a RNA, virus Sars-Co-V2.
- Le biotecnologie: tecnica del DNA ricombinante, elettroforesi su gel, PCR, RT-PCR e test diagnostici, sistema CRISPR/Cas9, metodo Sanger, applicazioni delle biotecnologie, gli OGM e la clonazione.
- Dinamica terrestre: tettonica delle placche, interno della Terra, Terremoti

-DA TRATTARE:

- Anatomia e fisiologia: sistema nervoso
- Impatto dell'uomo sulla Biosfera e art. 9 della Costituzione Italiana

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- IN PRESENZA: Le attività curriculari sono state svolte facendo ricorso alle seguenti metodologie:

- lezione frontale e guidata;
- lezione dialogata, cooperative learning e brainstorming su argomenti disciplinari o di attualità;

peer to peer per le attività di recupero

Modalità asincrona: sviluppo di pagine interattive con power point, mappe concettuali per riassumere i concetti principali di una lezione capovolta, per creare collegamenti tra argomenti diversi e sintetizzare in modo schematico.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche (orali e semi strutturate) per quadrimestre.

La valutazione delle verifiche è stata effettuata dal docente seguendo i criteri di valutazione del processo formativo inseriti nel PTOF. Si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

utilizzo del lessico disciplinare, conoscenza e capacità di esposizione dei principali concetti e delle principali teorie, della capacità di confrontare concetti, teorie ed autori, nonché dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, dell'interesse e della partecipazione.

EDUCAZIONE CIVICA- Macroarea: SVILUPPO SOSTENIBILE

Titolo dell'Uda: "Il rapporto tra crescita economica e sostenibilità"

Attività svolte e metodologie utilizzate: il docente ha fornito alla classe degli spunti di approfondimento sull'argomento proposto. La classe è stata suddivisa in gruppi di lavoro, ciascun gruppo ha scelto un aspetto riguardante l'argomento e ha ricercato del materiale originale sul web. In seguito, ogni gruppo ha elaborato il materiale trovato arricchendolo di considerazioni personali.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: la verifica si è basata su una presentazione power-point. La valutazione è stata formulata sulla base della partecipazione attiva all'attività proposta, sulla capacità di lavorare in gruppo e sulla capacità espositiva del lavoro svolto.

SCIENZE UMANE

DOCENTE	D'Amore Teresa
CLASSE	5B
LIBRI DI TESTO	Clemente-Danieli, <i>La Prospettiva sociologica</i> , Paravia-Pearsons, 2016, torino, Italia Clemente-Danieli, <i>La Prospettiva Antropologica</i> , Paravia-Pearsons, 2016, Torino, Italia Avalle, Maranzana, <i>La Prospettiva Pedagogica</i> , Paravia-Pearsons, Torino Italia, 2016 Maria Montessori, <i>La Scoperta Del Bambino</i> , Paravia-Pearsons, Torino, Italia, 2016
N. ORE SVOLTE	5 ore settimanali; 147 ore (alla data del 6 maggio 2024)

COMPETENZE ACQUISITE: la classe complessivamente ha raggiunto una sufficiente autonomia nella gestione ed organizzazione dello studio personale; nell'adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere i problemi; la classe è in grado di organizzarsi e di adottare buone strategie; tutti hanno raggiunto in generale la competenza di assumersi la responsabilità di compiti e di partecipare attivamente alle lezioni. Una parte delle studentesse è capace di sostenere discussioni attingendo alle conoscenze acquisite e di costruire un proprio sapere attraverso uno studio che metta in relazione conoscenze mutuate da più discipline. Dal punto di vista disciplinare la classe è in grado di analizzare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; in buona parte la classe comprende le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

CAPACITÀ RAGGIUNTE: la classe ha in generale acquisito e dimostrato capacità di studio, organizzazione personale e impegno; le abilità cognitive per svolgere compiti e risolvere problemi sono riconducibili a diversi livelli, tendenzialmente buoni o sufficienti. In generale hanno acquisito la capacità di leggere, studiare ed esaminare in modo sempre critico i testi e di rielaborarli anche con apporti personali. Qualche elemento mostra ancora qualche problema nelle capacità espositive.

CONOSCENZE ACQUISITE: in conseguenza di quanto già rilevato, tutta la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, alcuni hanno potuto esercitare l'acquisizione di conoscenze in campi e contesti più ampi e interdisciplinari; le conoscenze acquisite rimangono per alcuni ad un livello molto basilare, mentre la maggioranza della classe ha raggiunto conoscenze disciplinari più che buone.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI TRATTATI: (individuati a livello interdisciplinare come Macroaree e approfonditi nel Documento Finale):

1. -PARITÀ DI GENERE
2. -IL LAVORO ED IL WELFARE STATE
3. -LA GLOBALIZZAZIONE
4. -IL DISAGIO ESISTENZIALE
5. -L'ESSERE UMANO E LA NATURA
6. -IL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI-SCIENZE UMANE

SOCIOLOGIA:

Il Welfare State. La terziarizzazione
La globalizzazione: aspetti economici, politici, culturali
Le critiche alla globalizzazione: no global e new global
Tematiche politiche globali: il clima, le migrazioni, la democrazia, il rispetto dei diritti umani.
La comunicazione: media, mass media, new media
L'industria culturale
Metafore sociologiche contemporanee: il villaggio globale, luoghi e non luoghi, la vita liquida
Le istituzioni totali ed il totalitarismo

ANTROPOLOGIA:

La ricerca antropologica: metodi e ricerche classiche:
(De Martino-Malinowski, Margaret Mead)
Le origini della nostra specie e l'adattamento all'ambiente
Le fratture di Bairoch
L'antropocene
Il razzismo; le ricerche di Cavalli Sforza
Media e new media: la comunicazione oggi
Il sacro e la secolarizzazione

PEDAGOGIA:

L'attivismo
La riforma della scuola di Gentile
La pedagogia scientifica di Montessori
L'attivismo europeo di Freinet
Il personalismo pedagogico di Maritain
La Pedagogia alternativa: Tolstoj, Makarenko, Milani
Bruner e l'apprendimento a spirale
Il ruolo della formazione nell'età moderna
Sviluppo storico del sistema scolastico in Italia
Scuola d'élite e scuola di massa, dispersione scolastica
La formazione in un'ottica di cittadinanza attiva e l'educazione ai diritti umani
La formazione in età adulta e i servizi alla persona
L'educazione in prospettiva multiculturale
La didattica inclusiva

Da completare:

La pedagogia della complessità di Morin- L'antropocene

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI: in considerazione della necessità di effettuare un apprendimento ricorsivo ed interdisciplinare, nonché della necessità di tener conto delle specifiche esigenze degli alunni BES, la metodologia è stata impostata sia sulla **lezione frontale**, con l'ausilio di **schemi riassuntivi, schede riassuntive, mappe e schemi e moduli di didattica breve**, nonché di **percorsi di lettura veloce** per sfruttare al massimo i libri di testo; sia su **percorsi di approfondimento con lavoro di gruppo classe o di gruppi omogenei** per la **produzione di slides e ricerche**. In particolare la classe ha partecipato attivamente alla Settimana del Croce, con un progetto delle Scienze Umane basato sul collegamento tra la nascita della Psicologia e le tematiche sociologiche,

anche in ordine alla differenza di genere e alla discriminazione femminile. Gli **strumenti utilizzati sono stati cartacei, digitali** ed interattivi, come la drammatizzazione realizzata per il Progetto appena ricordato.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione sono stati quelli esplicitati nella tabella tassonomica dell'area dellavalutazione del Ptof dell'Istituto.

Gli strumenti di **verifica formale ed informale** sono stati numerosi al fine di abituarli ad affrontare diverse tipologia di verifiche: **interrogazione orale, conversazione argomentativa, test a scelta multipla, domande chiuse e aperte, simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato, esposizione interdisciplinare di argomenti a scelta e di argomenti assegnati, elaborazione e partecipazione a Progetti di classe.**

EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE-MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE:

Titolo dell'UdA: **Dal PIL al BIL. Dal prodotto interno lordo al benessere interno lordo-2h**

PENTAMESTRE- MACROAREA COSTITUZIONE:

Titolo dell'UdA: **La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea-2h**

Attività svolte e metodologie utilizzate per entrambe le Macroaree: brainstorming, ricerche sul web, lavori di gruppo, lettura ed analisi di documenti, produzione di ricerche. Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: verifiche scritte e produzione di slides su consegne date; schede di verifica dei lavori di gruppi e dei prodotti multimediali, compiti di realtà ed esercitazioni pratiche.

Avezzano, 06/05/2024

La docente
prof.ssa Teresa D'Amore

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	LOPANE SANTINA (in sostituzione della prof.ssa Parisse)
CLASSE	V B
LIBRO/I DI TESTO	L'ARTE SVELATA Ottocento, Novecento, XXI secolo Giuseppe Nifosi

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni sono in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e geografico. Sono capaci di individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico. Analizzano le opere utilizzando un metodo appropriato. Sanno riconoscere la natura materiale delle opere, in particolare le diverse tecniche di realizzazione dell'architettura, della pittura, della scultura e delle "arti minori". Sanno cogliere i valori estetici e culturali delle singole opere.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Sono in grado di confrontare le opere d'arte appartenenti ad autori e/o periodi storico-artistici differenti. Utilizzano la terminologia specifica della disciplina. Sanno cogliere i valori estetici e culturali delle singole opere.

CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscere il significato di lettura iconografica e lettura iconologica di un'opera d'arte.
Conoscere i caratteri peculiari dei vari artisti e/o dei vari periodi storico-artistico.
Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico artistico.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo
- Post Impressionismo
- Secessioni e Art Nouveau
- Avanguardie storiche

- NON TRATTATI/DA COMPLETARE:

Il Futurismo; l'Astrattismo; il Dadaismo; il Surrealismo

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- lezione frontale
- brain storming nel momento iniziale delle unità didattiche e nel momento conclusivo per far emergere spunti di attualizzazione e di personale interpretazione
- proposta di video selezionati
- analisi dell'opera
- lavoro di ricerca

- discussione e dibattito su temi proposti
- Flipped Classroom

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIO

- Interrogazioni orali
- Interventi orali (spontanei e/o sollecitati) durante la spiegazione
- Controllo delle ricerche individuali assegnate sull'artista e sulle relative opere.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza digitale

Titolo dell'UdA: *Hate speech*: Lo spettro dell'odio online e offline; Il Manifesto dei pittori futuristi.

Attività svolte e metodologie utilizzate: lezione frontale, lavoro di ricerca individuale e di gruppo

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: lavoro di gruppo, relazioni orali delle attività svolte.

Avezzano, 03/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Santina Lopane

STORIA

DOCENTE	Paola Colagrande
CLASSE	5^ sez.B
LIBRO DI TESTO	Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, vol.3, Brancati-Pagliarani. La nuova Italia ed.
N. ORE SVOLTE	53

COMPETENZE ACQUISITE:

Esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati; usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico; ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato.

CAPACITÀ RAGGIUNTE:

Recuperare la memoria del passato; ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse; riflettere, alla luce dell'esperienza e dello studio di società del passato, sulle relazioni sociali e politiche del nostro tempo.

CONOSCENZE ACQUISITE:

La specificità della storia rispetto ad altre forme di sapere; periodi, fatti storici e caratteristiche fondamentali delle interpretazioni del passato operate dalla storiografia medievale, da quella moderna e da quella contemporanea.

NODI CONCETTUALI

Dall'età giolittiana alla guerra fredda, con particolare attenzione ai due conflitti mondiali.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'insegnamento è stato impostato attraverso le metodologie della comunicazione verbale, lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni, e attraverso metodologie didattiche quali problem solving e cooperative learning; strumento privilegiato è stato il libro di testo, ma anche mappe concettuali, schemi e libri integrativi forniti dalla docente.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state utilizzate le griglie di valutazione individuate nelle riunioni dipartimentali per materia.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso operazioni sistematiche, che sono quelle che rivelano l'atteggiamento dell'alunno che supporta l'apprendimento (impegno, attenzione, interesse) e verifiche formali, che rilevano l'acquisizione di abilità e di conoscenze e sono state, oltre alla tradizionale verifica orale, analisi di documenti storici e test con domande a risposta aperta. Sono state effettuate due prove, una scritta e 1 orale sia nel trimestre che nel pentamestre.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza e Costituzione

Titolo dell' UdA: L'Europa patria comune- la seconda guerra mondiale e l'opposizione europea al nazifascismo. **Attività svolte e metodologie utilizzate:** Attività: Studio di dispense fornite dalla docente, articoli di giornale, ricerche web. Metodologie: lezione partecipata, cooperative learning.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Al termine delle lezioni, gli alunni hanno sostenuto una prova scritta.

Avezzano, 27 aprile 2024

LA DOCENTE
Paola Colagrande

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	
COLAGRANDE PAOLA	
D'AMORE TERESA	
DI BERNARDO NORA	
DI GENOVA NICOLETTA	Il Documento del Consiglio di Classe viene pubblicato in Bacheca elettronica Argo.
LOPANE SANTINA	Con la <i>presa visione e adesione</i> i docenti ne approvano il contenuto.
LUCCI CRISTIANA	
MARINETTI DONATELLA	
MORGANTE FAUSTO TITO	
PANTOLI LORETTA	
PARIS ELVIRA	
RANIERI FRANCESCA	
RODORIGO ANDREA	
TOCCI SABRINA	
VOLPE GIUSEPPINA	

Avezzano, 07/05/2024

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Giuseppina Volpe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Attilio D'Onofrio
*Firmato digitalmente ai
sensi del CADe norme
ad esso connesse*